



Distretto Scolastico n° 34
ISTITUTO COMPRENSIVO
“3° Don Milani – Dorso”

80046 San Giorgio a Cremano (Na) - Cupa San Michele, 32 - tel/fax 081/5743410

CODICE MECCANOGRAFICO NAIC8FF00G - C.F. 95186780631

e-mail: naic8ff00g@istruzione.it – PEC: NAIC8FF00G@PEC.ISTRUZIONE.IT

I.C. 3 -DORSO-S.Giorgio a Crem.-NA-
Prot. 0005769 del 29/07/2025
VI-2 (Uscita)

San Giorgio a Cremano, 29/07/2025
All'Albo e sito web
Al fascicolo di progetto

OGGETTO: DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE a seguito trattativa sul MEPA (mediante Trattativa Diretta con un unico Operatore Economico) entro i 140.000 Euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, per la realizzazione di attività di monitoraggio e valutazione dei risultati finali dei percorsi di formazione realizzati a favore degli alunni della scuola primaria nonché il servizio di elaborazione concept comunicativo per i materiali di divulgazione del progetto ed elaborazione materiale grafico per la diffusione nell'ambito del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Priorità 1 - **Obiettivo specifico: ESO4.6** – Azione A4.A – Sotto-azione ESO4.6.A4.A – Avviso pubblico del MIM prot. n. 59369 del 19 aprile 2024 “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025” (c.d. “Piano Estate 2024”).

Codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2024-122;

Titolo Progetto: “Imparare....facendo”

CUP H64D24001160007

CIG B7C7C793B8

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la*

semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

ACQUISITO il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H64D2400116007;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa di questa scuola;

VISTO il decreto di assunzione a bilancio prot. n. 5807 del 24/06/2024 delle risorse finanziarie del Progetto dal titolo “: “*Imparare...facendo*”!;

VISTO l’articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “*Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati*;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell’Istruzione e del Merito, denominato “*PN Scuola e Competenze 2021 – 2027*” e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTA in particolare la “*Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)*”, punta a migliorare l’inclusività e l’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l’apprendimento permanente;

VISTO l’ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all’articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTA la Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana;

VISTA la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001;

VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000072 del 11/04/2024: Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0134894 del 11/04/2024 di attuazione del decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI--0000072 del 11/04/2024;

VISTO l'avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;

VISTO che la prof.ssa Isabella Bonfiglio, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;

VISTO il decreto assunto al Prot. N. 7231 del 30/09/2024 dal quale risulta che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 della legge 241/1990 e dell'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è il Dirigente Scolastico prof.ssa Isabella Bonfiglio;

VISTA la dichiarazione acquisita dal R.U.P. di assenza di cause di incompatibilità e conflitti di interesse prot. n. 7230 del 30/09/2024;

TENUTO CONTO che nei confronti del R.U.P. individuato non sussistono, quindi, le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D.lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

DATO ATTO della necessità di affidare le prestazioni indicate in oggetto ovvero attività di supporto per il monitoraggio del progetto;

VALUTATA la possibilità di procedere ad un affidamento diretto dei servizi di supporto per il monitoraggio del progetto attraverso una trattativa diretta sul MePa con un unico operatore economico;

VISTO l'art. 48, comma 4, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da CONSIP S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da CONSIP S.p.A.;

VISTI i risultati della verifica effettuata su www.acquistinretepa.it e documentata dalle stampe allegate ed assunte al Prot. N. 5657/VI-3 del 16/07/2025;

VISTA la dichiarazione di assenza di convenzioni e accordi quadro Consip Prot. N. 5658/VI-3 del 16/07/2025;

CONSIDERATO CHE alla luce di tale dichiarazione non sono state rinvenute Convenzioni Consip attive e Accordi quadro idonei a soddisfare il fabbisogno di questo Istituto per la categoria merceologica oggetto della fornitura (servizi di formazione a favore degli alunni della scuola primaria);

VISTO il programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del 30/01/2025;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii di seguito nel presente documento denominato anche semplicemente Codice;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:

b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;

DATO ATTO che l'importo della prestazione contrattuale, oggetto dell'affidamento che si vuole realizzare, rientra nei limiti di cui al punto precedente corrispondendo ad **€ 7.000,00 (SETTEMILA/00 euro) al lordo dell'IVA del 22%;**

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 01/10/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento delle attività negoziali contenente i criteri ed i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali consistenti in affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore ai 10.000,00 euro ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. n. 145/2018 (nuovo regolamento di contabilità);

VISTA la delibera n. 4 del 21 gennaio 2022 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato, per lavori di importo inferiori a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per prestazione di servizi ed acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa, l'adozione in maniera autonoma da parte del Dirigente Scolastico della procedura dell'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tenuto conto di quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ed alla Legge di conversione con modificazioni 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la delibera n. 8 del Consiglio d'istituto del 20/06/2023 con la quale sono stati innalzati i limiti di spesa i limiti di spesa delle attività negoziali svolte dal Dirigente Scolastico fino a concorrenza della soglia comunitaria, come previsti dall'art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi”;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

CONSIDERATA la possibilità di procedere ad un affidamento di tali servizi attraverso una trattativa su MePa con un unico operatore;

CONSIDERATO che la **IMDEA S.R.L. con sede legale in Napoli alla via Bernardo Cavallino n. 31 cap 80128, Partita IVA/C.F. 10098631210** è stata individuata con proprio Decreto Prot. N. 5663/VI-2 del 16/07/2025 quale operatore economico destinatario di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per la realizzazione di attività di monitoraggio e valutazione dei risultati finali dei percorsi di formazione realizzati a favore degli alunni della scuola primaria nonché il servizio di elaborazione concept comunicativo per i materiali di divulgazione del progetto ed elaborazione materiale grafico per la diffusione per un totale di **spesa da affidare pari ad € 7.000,00 (SETTEMILA/00 euro) al lordo dell'IVA del 22%**;

CONSIDERATO che la IMDEA S.R.L. con sede legale in Napoli alla via Bernardo Cavallino n. 31 cap 80128, Partita IVA/C.F. 10098631210 è presente sul MePA con la seguente abilitazione: **ICT-Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni**;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato non rappresenta, per la stessa categoria merceologica, l'operatore economico uscente;

CONSIDERATO che gli oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti al ribasso, sono pari a euro 0,00 (euro zero/00);

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto in favore del suddetto operatore economico;

TENUTO CONTO che l'avvio della presente procedura avviene nel rispetto del cronoprogramma e delle tempistiche e condizioni previste per il conseguimento delle milestone e target dell'intervento;

TENUTO CONTO che con il presente atto non viene posto in essere alcuna violazione del divieto di artificioso frazionamento, allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del codice relative all'affidamento di contratti di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non sarà richiesta la garanzia provvisoria;

TENUTO ALTRESI' CONTO che non sarà richiesta la garanzia definitiva, così come previsto dall'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, in considerazione della solidità del fornitore e in presenza di un miglioramento del prezzo dei servizi oggetto dell'affidamento e tenuto altresì conto del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, **allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi;**

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto in oggetto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTO che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, per un importo di **€ 7.000,00 (SETTEMILA/00 euro) onnicomprensivi**, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno

2025, approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 3/2025 del 30/01/2025, sulla scheda di bilancio P02/22;

VISTI gli artt. 19-36 del Nuovo Codice dei Contratti pubblici in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA l'intesa del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, accordata con nota acquisita al prot. ANAC n. 113262 del 18 dicembre 2023;

VISTO l'articolo 225, comma 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTO il provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ai sensi dell'articolo 23 del codice con delibera n. 261 del 30 giugno 2023, in materia di ecosistema nazionale dei contratti pubblici;

VISTO il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con AGID, ai sensi dell'articolo 24 del codice, con delibera n. 262 del 30 giugno 2023, in materia di fascicolo virtuale dell'operatore economico;

VISTO il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 27 del codice con delibera n. 263 del 30 giugno 2023, in materia di pubblicità legale;

VISTO il provvedimento adottato da ANAC, ai sensi dell'articolo 28 del codice, con delibera n. 264 del 30 giugno 2023, in materia di trasparenza;

VISTA la DELIBERA N. 582 del 13 dicembre 2023 dell'ANAC avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO l'art. 17, comma 5, d.lgs. 36/2023, secondo periodo, il quale prevede che «L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace»;

VISTO l'art. 18, comma 2, il quale stabilisce a sua volta che «Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni anche in pendenza di contenzioso», ad eccezione dei casi indicati nelle lettere da a) a c) della norma;

CONSIDERATO CHE con riguardo alle modalità di svolgimento delle verifiche previste ai fini indicati dal citato art. 17, comma 5, il Codice prevede all'art. 24 che presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di cui all'art. 23) «opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che

consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce»;

VISTA la delibera n. 464 del 27/7/2022 con la quale l'Autorità ha fornito indicazioni operative per l'avvio del Fascicolo virtuale, mentre con successiva delibera n. 262/2023 (che ha acquisito efficacia dal 1° gennaio 2024), ha disciplinato “il funzionamento del FVOE, le modalità di integrazione con gli Enti certificanti e di utilizzo da parte dei soggetti abilitati, i requisiti e le cause di esclusione verificabili attraverso lo stesso e infine i dati e le informazioni disponibili e trattate ai tali fini” (art.2);

CONSIDERATO CHE a) fino alla completa operatività del sistema, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti effettuano le verifiche di competenza sui dati e i documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto; b) fino alla completa operatività del sistema, i dati e i documenti a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario non disponibili nel FVOE sono inseriti nel sistema dagli OE; c) fino alla completa operatività del sistema le stazioni appaltanti e gli enti concedenti trasmettono all'ANAC le informazioni utili alla dimostrazione dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice dalle stesse accertate, ai fini dell'annotazione nel casellario informatico, con le modalità indicate nel Regolamento per il funzionamento del Casellario adottato dall'ANAC ai sensi dell'articolo 222, comma 10, del codice. d) fino alla completa interoperabilità del FVOE con il DGUE, i dati, le informazioni e i documenti da utilizzare a comprova dei requisiti di partecipazione, laddove necessario, sono indicati dall'OE con le modalità previste dal sistema»;

CONSIDERATO CHE come specificato nelle Faq pubblicate sul sito istituzionale, «fino alla completa interoperabilità delle banche dati, la verifica dei requisiti si svolge con le modalità attualmente vigenti. In particolare, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del d.P.R. 445/2000, le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti» (Faq A.8);

DATO ATTO che nelle more della piena operatività del sistema di interconnessione tra le diverse banche dati, secondo le delibere citate, le stazioni appaltanti potranno effettuare le verifiche di competenza con le modalità sopra riportate;

VISTO l'art. 17, commi 8 e 9 del d.lgs. 36/2023 che, con riferimento ai casi di urgenza, ha disposto che «8. Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9. 9. L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea»;

VISTI i controlli e le verifiche avviate in capo all'operatore economico direttamente presso gli enti deputati e acquisita la dichiarazione di esenzione DURC da parte dell'operatore economico

tutto quanto ciò visto (come da documentazione rigorosamente archiviata agli atti) e considerato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D.lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici,

DETERMINA

Art. 1

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto dei servizi di monitoraggio e valutazione dei risultati finali dei percorsi di formazione realizzati a favore degli alunni della scuola primaria nonché il servizio di elaborazione concept comunicativo per i materiali di divulgazione del progetto ed elaborazione materiale grafico per la diffusione nell'ambito del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Priorità 1 - **Obiettivo specifico: ESO4.6** – Azione A4.A – Sotto-azione ESO4.6.A4.A – Avviso pubblico del MIM prot. n. 59369 del 19 aprile 2024 “Percorsi educativi e formativi per il

potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025" (c.d. "Piano Estate 2024").

Codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2024-122;

Titolo Progetto: "Imparare....facendo"

CUP H64D24001160007

CIG B7C7C793B8

alla IMDEA S.R.L. con sede legale in Napoli alla via Bernardo Cavallino n. 31 cap 80128, Partita IVA/C.F. 10098631210 per un importo complessivo pari ad € **7.000,00 (settemila/00) comprensivi di IVA al 22%;**

- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 7.000,00 (settemila/00 euro) onnicomprensivi da imputare sul capitolo sulla scheda di bilancio P02/22 dell'esercizio finanziario 2025;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
- Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, e il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 comma 7, è il Dirigente Scolastico prof.ssa Isabella Bonfiglio.

Art. 2

Il contratto/ stipula viene perfezionato in data odierna (in relazione alla data di ricevimento dell'esito dell'ultimo controllo attivato) ovvero entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 3

Si dà atto che si procederà al pagamento, previa presentazione di regolare fattura in modalità elettronica come previsto dal decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 e comunque a collaudo effettuato e dietro effettiva disponibilità da parte dell'Istituto dei fondi comunitari o nazionali di riferimento;

Art. 4

Le eventuali controversie, che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Napoli.

Art. 5

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Art. 6

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, e il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 comma 7, è il Dirigente Scolastico prof.ssa Isabella Bonfiglio.

Art. 7

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica e nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

San Giorgio a Cremano, 29 LUGLIO 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/R.U.P.

Prof.ssa Isabella Bonfiglio

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)